

Decreto Dirigenziale n. 326 del 24/10/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 323 "SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE". BANDO BURC N. SPECIALE DEL 29/08/2008. BIMESTRE: SETTEMBRE/OTTOBRE 2009. APPROVAZIONE VARIANE PROPOSTA DAL BENEFICIARIO COMUNE DI ALIFE CUAA 82000320612, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "RECUPERO DELLA FONTANA, ABBEVERATOIO E VASCA CON CREAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATE "LAVATOIO LA FORMA" DEL COMUNE DI ALIFE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i., sono state dettate le disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005;
- con decisione C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 la Commissione UE ha approvato la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-11-2007 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;
- con deliberazione n 283 dell'19 marzo 2010 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione della revisione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD 32 del 5/8/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 61 del 04 agosto 2009 sono state approvate nuove ed ulteriori modifiche alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 (già approvate con DRD n. 32 del 05-08-2008), ai bandi delle misure (già approvati con DRD n.32 del 05-08-2008 e s.m.i. e con DRD n. 40 del 05-06-2009 e s.m.i.) e al manuale delle procedure-gestione (già approvato con DRD n. 25 del 30-04-2009):
- l'Ente denominato Comune di Alife, come identificato dal CUAA 82000320612, ha presentato l'istanza di aiuto acquisita al protocollo regionale con il n. 948827 in data 02/11/2009;
- con decreto dirigenziale n. 43 del 25/02/2011, è stato concesso al suddetto Ente un contributo in conto capitale di € 94.032,64 pari al 100 % della spesa ammessa di € 94.032,64 per la realizzazione del progetto di investimenti in parola;
- in data 12/09/2011, con D.R.D. n. 367, il sopra citato contributo è stato rimodulato, a seguito delle risultanze della gara di appalto, in € 91.598,30

Visto il bando della misura 323 del PSR Campania 2007/2013;

Viste le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013

Vista l'istanza di variante prodotta dall'Ente denominato Comune di Alife, come identificato dal CUAA 82000320612, in data 03/10/2011, protocollo 685351 del 29/09/2012, relativa all'iniziativa finanziata ai sensi della misura **323** "**Recupero e riqualificazione del patrimonio rurale**" del PSR Campania 2007/2013, denominata *Recupero della fontana, abbeveratoio e vasca con creazione di aree di sosta attrezzata "lavatoio La forma" del Comune di Alife"*" e relativa al bimestre settembre/ottobre 2009;

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 17/10/2012 dal tecnico incaricato, Geom. Antonio Pragliola, acquisito al protocollo regionale al n. 760620 in data 17/10/2012, in allegato al presente provvedimento;

Ritenuto.

- di non dover penalizzare l'Ente Beneficiario tutelando il legittimo affidamento dello stesso, e tutelando, al contempo, gli interessi pubblici coinvolti, attesa la necessità di garantire l'osservanza della regola il disimpegno automatico delle risorse
- ➤ di dover approvare la suddetta istanza di variante, fatte salve le norme e gli impegni contenute nel decreto di concessione n. 43 del 25/02/2011;

> di dover accertare le economie generatesi dall'approvazione della variante in parola;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Domande di Aiuto

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

- di approvare la variante richiesta dall'Ente denominato Comune di Alife, come identificato dal CUAA 82000320612, giusto quanto al verbale istruttorio ed alla relazione a firma del DDLL Arch.
 Pierfernando Pisaturo (capogruppo RTP);
- di iscrivere in economia la somma residua di € 23,77 derivante dall'approvazione della variante in parola;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
 - a. A.G.C. 02, Settore 01, Sevizio 04 Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
 - b. Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, AGC 11-Sett 3- Ser 3-Pos 0- Post 4;
 - c. Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0-Post 21;
 - d. A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

BARTOCCI